



## PROVINCIA DI VERONA

### DISCIPLINARE DI GARA PER LA CONCESSIONE DEL SERVIZIO DI TESORERIA PER IL PERIODO 01.04.2016 – 31.12.2018 C.I.G. 6487100C42

#### 1. Oggetto

1. Oggetto del presente disciplinare è l'affidamento del servizio di tesoreria consistente, in sintesi, nel complesso delle operazioni inerenti la gestione finanziaria dell'Ente e finalizzate alla riscossione delle entrate, al pagamento delle spese, alla custodia dei titoli e valori di proprietà dell'Ente e di terzi per cauzioni ed altro nonché a tutti gli adempimenti connessi previsti dalla normativa, dallo statuto, dai regolamenti dell'Ente e dalle norme pattizie.
2. Il servizio è regolato dal presente disciplinare e dallo schema di convenzione approvato con deliberazione del Consiglio provinciale n. 59 del 22 luglio 2015 come modificata con deliberazione del consiglio provinciale n. 67 del 25 novembre 2015 (in seguito solo "convenzione"). Lo schema di convenzione è disponibile tra gli atti di gara e dovrà essere inserito nel plico offerta come specificato al successivo articolo 10.

#### 2. Descrizione e valore del servizio

1. Il servizio è reso senza corrispettivo ai sensi dello schema di convenzione approvato con la suddetta deliberazione consiliare n. 59/2015 come modificata dalla deliberazione del consiglio n. 67/2015.
2. Ai soli fini della normativa applicabile, il valore presunto della concessione è complessivamente pari ad euro 12.000,00 per i primi tre anni di servizio e di euro 24.000 in caso di eventuale rinnovo. Gli oneri per la sicurezza sono pari a zero.
3. Nello svolgimento del servizio non si rilevano rischi da interferenza. Non è prevista quindi la redazione del DUVRI (Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze). In caso di mutate condizioni rispetto a quanto sopra indicato si provvederà a predisporre e sottoscrivere la necessaria documentazione.
4. Il concessionario è esclusivo responsabile dell'osservanza di tutte le disposizioni relative alla tutela antinfortunistica e sociale degli addetti impiegati nel presente servizio (decreto legislativo n. 81/2008).

#### 3. Durata del servizio

1. Il servizio avrà decorrenza dal 1° aprile 2016 e terminerà il 31 dicembre 2018, con possibilità di rinnovo - per una sola volta - ai sensi dell'articolo 210, comma 1, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, alle condizioni e modalità previste dall'articolo 3 della convenzione.

#### 4. Normativa applicabile

1. Il servizio è affidato ai sensi dell'articolo 30 del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 (d'ora in poi codice dei contratti).
2. Alla presente procedura si applicano le disposizioni del presente disciplinare e le norme del codice dei contratti espressamente richiamate.

#### 5. Procedura di aggiudicazione

1. La procedura di affidamento della concessione del servizio avverrà mediante procedura aperta ai sensi dell'articolo 55 del decreto legislativo 12 aprile 2006, numero 163, "Codice dei contratti" e con aggiudicazione al soggetto abilitato allo svolgimento dello stesso, in possesso dei requisiti richiesti, che presenti l'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'articolo 83 di detto decreto, valutata in base agli elementi di cui all'articolo 10 e con i criteri di cui all'articolo 11 del presente disciplinare di gara.

## **6. Luogo di esecuzione del servizio**

1. Il servizio di tesoreria deve essere svolto dal Tesoriere presso una filiale operativa nel comune di Verona, con lo stesso orario di sportello in vigore presso la filiale stessa. Il servizio deve essere svolto inoltre tramite un collegamento in circolarità con tutte le agenzie e le filiali dell'istituto. Il servizio potrà essere svolto presso altra filiale ubicata nel comune di Verona, previo consenso dell'Ente. E' in ogni caso possibile per i terzi recarsi presso qualsiasi filiale del tesoriere sul territorio nazionale per l'effettuazione di versamenti/depositi a favore dell'Ente nonché per la riscossione di pagamenti dallo stesso disposti, senza oneri a carico dell'Ente e a carico dei terzi.

## **7. Requisiti di partecipazione in caso di partecipazione singola**

1. Sono ammessi a partecipare alla procedura per l'affidamento del servizio gli istituti di credito in possesso dei seguenti requisiti:

- a) banche autorizzate a svolgere l'attività di cui all'art. 10 del decreto legislativo n. 385 del 1993 come espressamente previsto per le province dall'art. 208, comma 1, lett. a) del decreto legislativo n. 267 del 2000;
- b) iscrizione alla camera di Commercio, industria, artigianato ed agricoltura o in un registro professionale o commerciale dello Stato di residenza;
- c) non trovarsi in alcuna causa di esclusione ai sensi dell'art. 38 del decreto legislativo 12 aprile 2006, numero 163;
- d) disporre, alla data di presentazione al protocollo dell'offerta e al fine di assicurare una maggiore qualità del servizio anche in relazione alla sua fruibilità da parte degli utenti, di un numero di sportelli operativi non inferiore a 5 (cinque) nel territorio del Comune di Verona e di un numero di sportelli operativi, esclusi quelli presenti nel comune di Verona non inferiore a 10 (dieci) nel territorio della provincia di Verona o, in alternativa, impegno ad aprire e rendere pienamente operativi entro 30 giorni dall'aggiudicazione definitiva pari numero di sportelli aperti al pubblico nel territorio del Comune di Verona e della Provincia di Verona.
- e) di aver svolto, con buon esito, nel periodo 1.1.2009 – 31.12.2014 servizi di tesoreria secondo la legislazione italiana per un periodo di almeno tre anni continuativi per conto di almeno 8 (otto) Regioni e/o Province e/o Comuni (questi ultimi con popolazione residente superiore a 10.000 abitanti, con riferimento al 1 gennaio dell'anno nel quale è iniziato il servizio di tesoreria comunale utile per la partecipazione, come registrata nel sito internet ISTAT, banche dati, demo: demografia in cifre, sezione "popolazione residente", attualmente disponibile al link <http://demo.istat.it/>; per le imprese assoggettate alla legislazione straniera, di avere svolto con buon esito, analoghi servizi nel medesimo periodo per un minimo di 8 (otto) enti della medesima fattispecie e dimensione demografica, come rilevata dall'istituto centrale di statistica dello Stato di appartenenza od ente analogo e/o deputato ad effettuare tali rilevazioni, riferita sempre alla data del 1 gennaio dell'anno nel quale è iniziato il servizio di tesoreria comunale utile per la partecipazione). Ai fini del computo della durata triennale consecutiva potranno essere fatte valere anche annualità comprese in servizi di durata maggiore del triennio, iniziati prima del 1.1.2009 o ancora in corso al 31.12.2014, purché nel periodo 2009 - 2014 siano maturate, con riferimento al singolo servizio almeno tre annualità consecutive. (Esempio:

servizio di durata cinque anni a decorrere dall'1.1.2007 fino al 31.12.2011: è considerato valido il periodo 1.1.2009 – 31.12.2011; servizio di durata cinque anni a decorrere dal 1.1.2012, fino al 31.12.2016, ancora in corso al 31.12.2014: è considerato valido il periodo 1.1.2012 – 31.12.2014). Inoltre, potranno essere computati come utili ai fini della maturazione del triennio consecutivo anche servizi di durata inferiore a tre anni ma rinnovati per analogo periodo nel rispetto delle condizioni di legge. (Esempio: servizio di durata due anni a decorrere dal 1.1.2011 (2011-2012) rinnovato per due anni (2013-2014): gli anni 2012-2014 sono utili per il requisito).

- f) di aver realizzato in almeno uno dei servizi di cui alla precedente lettera e) un volume complessivo di transazioni, sommando riscossioni e pagamenti, di almeno 250.000.000,00 di euro (duecentocinquantamilionidieuro) nel corso di un unico esercizio, con riferimento ad un singolo ente.

Per i requisiti di cui alle lettere e) ed f) eventuali variazioni di ragione sociale rispetto all'attuale, intervenute nel corso del triennio di riferimento per trasformazioni, fusioni o scissioni societarie, saranno considerate valide se opportunamente documentate da specifica dichiarazione.

Non possono partecipare alla medesima gara concorrenti che si trovino fra loro in una delle situazioni di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile.

Saranno escluse dalla gara le concorrenti per le quali la Provincia di Verona accerterà che le relative offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale, sulla base di univoci elementi.

## **8. Requisiti di partecipazione in caso di consorzi e raggruppamenti temporanei di concorrenti**

Sono ammessi alla gara consorzi stabili e raggruppamenti temporanei di concorrenti.

1. Nel caso di consorzi di cui all'art. 34, comma 1 lett. c) (consorzi stabili), del decreto legislativo n. 163/2006, i requisiti devono essere posseduti dal consorzio medesimo.

2. I suddetti consorzi devono indicare il nominativo dei consorziati per i quali il consorzio concorre, i quali dovranno essere in possesso dei requisiti di cui alle lettere a), b), c) sopra citate. In caso di aggiudicazione, l'istituto bancario consorziato esecutore non può essere modificato in corso di esecuzione, salvo nei casi di forza maggiore, e comunque previa autorizzazione. Qualora i consorzi di cui all'art. 34, comma 1 lett. c), del decreto legislativo n. 163/2006 intendano eseguire in proprio i servizi di cui trattasi, dovranno dichiarare tale volontà, in luogo del nominativo dei consorziati per il quale il consorzio concorre.

3. Sono ammessi raggruppamenti temporanei di concorrenti ai sensi dell'art. 37 del vigente decreto legislativo 12 aprile 2006, numero 163. Ogni singolo componente del raggruppamento dovrà essere in possesso, attestandoli come prescritto, dei requisiti richiesti al punto 7 lettere a), b), c), **pena l'esclusione** di tutto il raggruppamento.

Per quel che riguarda il requisito di cui al punto 7 alla lettera d):

- la capogruppo dovrà possedere il requisito in misura non inferiore a 3 (tre) sportelli operativi nel territorio del Comune di Verona ed in misura non inferiore a 6 (sei) sportelli operativi nel territorio della provincia di Verona, escludendo dal computo tutti quelli presenti nel comune di Verona.

Per quel che riguarda il requisito di cui al punto 7 alla lettera e):

- la capogruppo del raggruppamento temporaneo dovrà possedere il requisito in misura non inferiore a 5 (cinque) Regioni e/o Province e/o Comuni (questi ultimi con popolazione residente superiore a 10.000 abitanti, come definita al punto stesso).

Infine, la capogruppo del raggruppamento temporaneo dovrà altresì possedere il requisito di cui al punto 7) lettera f).

4. Gli istituti di credito che presentano offerta quali componenti di un raggruppamento o consorzio non potranno presentare offerta singolarmente o quali componenti di altri raggruppamenti.

Alle riunioni di concorrenti si applicano le disposizioni di cui all'articolo 37 del decreto legislativo n. 163 del 12 aprile 2006.

5. L'offerta congiunta, **a pena di esclusione**, dovrà essere sottoscritta da tutte le concorrenti temporaneamente raggruppate, dovrà indicare le parti di servizio che ciascuna partecipante eseguirà e dovrà contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, le concorrenti temporaneamente riunite si conformeranno alla disciplina prevista nello stesso articolo 37 del decreto legislativo n. 163 del 12 aprile 2006. Ai sensi del comma 9 dell'art. 37 del decreto legislativo 163/2006 è vietata qualsiasi modificazione alla composizione dei raggruppamenti temporanei di concorrenti rispetto a quella risultante dall'impegno presentato in sede di offerta.

6. Alla gara non sarà ammessa la compartecipazione di:

1. istituti bancari partecipanti singolarmente che hanno identità totale o parziale delle persone che in esse rivestono i ruoli di legale rappresentante; in presenza di tale compartecipazione si procederà all'esclusione dalla gara di tutti gli istituti bancari che si trovino in dette condizioni;
2. istituti bancari che partecipano in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio di cui all'art. 34, comma 1, lettera c), del decreto legislativo n. 163/2006; in presenza di tale compartecipazione si procederà all'esclusione dalla gara di tutti i raggruppamenti temporanei o consorzi;
3. istituti bancari che partecipano anche in forma individuale qualora partecipino alla gara medesima in raggruppamento temporaneo; in presenza di tale compartecipazione si procederà all'esclusione dalla gara sia del soggetto individuale sia del raggruppamento;
4. consorzi stabili di cui all'articolo 34, comma 1 lett. c), del d.lgs. n. 163/2006, e loro consorziati, indicati quali esecutori dei servizi dal consorzio; in presenza di tale compartecipazione si procederà all'esclusione dalla gara di tutte le imprese consorziate e del consorzio.

## 9. Avvalimento

1. Ai fini dell'avvalimento si applica l'art. 49 del decreto legislativo n. 163/06.
2. In caso di avvalimento, la concorrente deve allegare, **a pena di esclusione**, la documentazione prevista dall'articolo 49, comma 2, del decreto legislativo n. 163/2006.
3. Si precisa che non è consentita la contemporanea partecipazione alla gara dell'istituto bancario ausiliario e della concorrente che si avvale dei requisiti dell'istituto bancario ausiliario.
4. Non è consentito che più concorrenti si avvalgano dello stesso istituto bancario ausiliario.
5. Nel caso in cui il concorrente sia costituito da più istituti bancari raggruppati o consorziati, i predetti divieti valgono nei confronti di ciascuno degli istituti bancari raggruppati o consorziati.

## 10. Modalità di presentazione delle offerte e documentazione richiesta

1. Per partecipare alla gara, le concorrenti dovranno far pervenire, **sotto pena di esclusione**, entro le ore 12.00 del giorno giovedì 14 gennaio 2016 presso il servizio gestione informatizzata flussi documentali della Provincia di Verona, via S. Maria Antica 1, Verona (orario: dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.30 e solo il lunedì e il giovedì anche dalle ore 15.00 alle ore 17.00; il sabato gli uffici provinciali sono chiusi) un plico debitamente chiuso in modo idoneo a garantire l'assoluta segretezza del contenuto e controfirmato sui lembi di chiusura, recante sull'esterno il nominativo dell'istituto bancario concorrente, l'indirizzo presso il quale ricevere eventuali comunicazioni, un recapito telefonico e telefax, nonché, **a pena di esclusione**, l'indicazione:

"Offerta per la gara per l'affidamento del servizio di tesoreria della Provincia di Verona per il periodo 01.04.2016 - 31.12.2018 - NON APRIRE"

Il recapito della documentazione potrà essere effettuato all'Ufficio protocollo (servizio gestione informatizzata dei flussi documentali) della Provincia in qualsivoglia modo purché avvenga entro il termine indicato.

Resta inteso che il recapito del plico rimarrà ad esclusivo rischio del concorrente, nel caso in cui non venga effettuato in tempo utile all'indirizzo sopraindicato.

Il plico dovrà contenere la documentazione di cui alla seguente tabella, secondo le modalità e prescrizioni previste del presente articolo.

Successivamente alla scadenza del termine perentorio indicato nel presente articolo non è riconosciuta valida alcuna altra offerta, anche se aggiuntiva o sostitutiva ad altra precedente.

### PLICO ESTERNO contenente i DOCUMENTI AMMINISTRATIVI e LA BUSTA A



Documenti Amministrativi	Busta A – Offerta
Sciolti nel plico principale	
<ul style="list-style-type: none"><li>• cauzione provvisoria</li><li>• impegno fideiussore</li><li>• dichiarazione sostitutiva (modulo A1 e fotocopia documento)</li><li>• copia sottoscritta in originale su ogni foglio della convenzione</li><li>• (eventualmente in caso di raggruppamento temporaneo di concorrenti) dichiarazione di impegno</li><li>• (eventualmente) documentazione per avalimento</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>• offerta redatta utilizzando il modulo A2 allegato al disciplinare</li></ul>

Tutta la documentazione relativa alla partecipazione alla gara per la quale sia richiesta la sottoscrizione deve essere firmata in originale ed in forma leggibile dal titolare o dal legale rappresentante ovvero da persona abilitata ad impegnare legalmente la concorrente e dovrà essere corredata della fotocopia di documento di identità in corso di validità del/i sottoscrittore/i. Qualora la dichiarazione sia resa da un procuratore dovrà essere prodotta fotocopia anche non autenticata della relativa procura.

Uno stesso legale rappresentante (o persona abilitata ad impegnare legalmente la concorrente) deve apporre la propria sottoscrizione in originale su tutti i documenti che, in base alle seguenti disposizioni, la richiedano.

Per la sottoscrizione della documentazione da parte di ciascuna concorrente nel caso di partecipazione di raggruppamenti temporanei di concorrenti o di consorzi, dovrà essere adottato lo stesso criterio (unico sottoscrittore legale rappresentante o altra persona abilitata ad impegnare legalmente la concorrente) per ciascun istituto bancario partecipante. Di tali soggetti sottoscrittori dovrà essere inserita nel plico esterno la copia fotostatica non autenticata di un documento di identità in corso di validità (art. 38, comma 3, D.P.R. n. 445/2000).

L'istanza di partecipazione deve essere presentata utilizzando obbligatoriamente l'allegato modulo A1 "dichiarazione sostitutiva". La dichiarazione potrà essere oggetto di verifica ai sensi del D.P.R. 445/2000.

Tutta la documentazione deve essere prodotta in lingua italiana.

È esclusa la possibilità di presentare varianti.

Non saranno ammesse offerte condizionate o che non accettino chiaramente le condizioni poste ovvero sollevino eccezioni e/o riserve di qualsiasi natura alle condizioni stesse.

L'amministrazione si riserva la facoltà di aggiudicare anche in presenza di una sola offerta valida, se ritenuta idonea a suo insindacabile giudizio.

In caso di accertamento dell'anomalia dell'offerta, la Provincia si riserva la facoltà di aggiudicare il servizio al concorrente che segue nella graduatoria.

### **DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA**

I documenti amministrativi, da inserire sciolti nel plico principale, sono, **a pena di esclusione**, i seguenti:

#### **a) CAUZIONE PROVVISORIA dell'importo di euro 480,00**

La cauzione potrà essere costituita alternativamente mediante:

1. deposito in contanti mediante versamento presso il conto di Tesoreria della Provincia di Verona, Depositi Cauzionali Provvisori, acceso presso la Unicredit Banca S.p.A. con sede in Verona - P.zza Renato Simoni, codice IBAN IT 20 Z 02008 11725 000004830968. Le concorrenti che effettueranno il versamento della cauzione tramite bonifico, dovranno allegare alla documentazione di gara copia, rilasciata dalla propria banca, dell'avvenuta esecuzione del bonifico sul conto succitato, fermo restando che l'effettivo introito da parte della Tesoreria provinciale dovrà avvenire entro e non oltre il termine ultimo per la presentazione delle offerte, nonché indicare le proprie coordinate bancarie. Lo svincolo di dette cauzioni sarà effettuato, sempre tramite bonifico, con spese a carico del destinatario;
2. titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato al corso del giorno del deposito, presso una sezione di tesoreria provinciale o presso le aziende autorizzate, a titolo di pegno, a favore della "Provincia di Verona";
3. fideiussione bancaria rilasciata da soggetto diverso dalla concorrente;
4. polizza assicurativa;
5. polizza rilasciata da un intermediario finanziario, diverso dalla concorrente, iscritto nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del decreto legislativo 1 settembre 1993, n. 385.

Non sarà ritenuta valida alcuna altra forma di presentazione della cauzione.

La polizza dovrà essere firmata in originale:

- in caso di fideiussioni bancarie, almeno da parte del fideiussore;
- in caso di polizze assicurative o rilasciate dagli altri soggetti di seguito specificati, da parte del concorrente e della compagnia assicurativa o intermediario.

In caso di raggruppamenti di concorrenti o consorzi ordinari non ancora costituiti, la garanzia fideiussoria ed assicurativa è presentata dalla mandataria in nome e per conto di tutte le imprese raggruppate e deve indicare, **pena l'esclusione**, tutte le imprese facenti parte del raggruppamento o del consorzio, con la precisa indicazione delle imprese mandanti e la individuazione dell'impresa alla quale sarà conferito il ruolo di capogruppo-mandatario.

Dalla fideiussione o dalla polizza dovranno espressamente risultare, a **pena di esclusione**:

- la validità per almeno centottanta giorni successivi alla scadenza del termine stabilito per la presentazione delle offerte;
- la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale;
- la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, secondo comma, del codice civile;
- l'operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

Ai sensi dell'articolo 75, comma 8, del decreto legislativo n. 163/2006, l'offerta dovrà essere altresì corredata, a **pena di esclusione**, dall'impegno di un fideiussore, diverso dalla concorrente, a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto, di cui all'articolo 113 del decreto legislativo n. 163/2006, in misura pari a 2.400,00 euro.

L'ammontare della cauzione predetta è ridotto del 50% per le imprese in possesso di certificazione della serie UNI CEI ISO 9000, come previsto dall'articolo 75, comma 7, del decreto legislativo n. 163/2006. In caso di riduzione, dovrà essere prodotta, a **pena di esclusione**, copia dichiarata

conforme all'originale della certificazione. In caso di raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari la riduzione è ammessa se la certificazione è posseduta da tutti i partecipanti al raggruppamento o consorzio.

La cauzione provvisoria copre e verrà escussa:

- in caso di mancata sottoscrizione del contratto per fatto dell'aggiudicatario;
- in caso di falsa dichiarazione nella documentazione presentata in sede di offerta ovvero qualora non venga fornita la prova del possesso dei requisiti previsti dagli articoli 38 e 48 decreto legislativo n. 163/2006;
- in caso di mancata produzione della documentazione richiesta per la stipula del contratto.

Il concorrente si impegna a prolungare la validità della cauzione provvisoria per ulteriori 180 giorni, su richiesta della stazione appaltante, nel corso della procedura, nel caso in cui, al momento della scadenza, non sia intervenuta l'aggiudicazione.

La cauzione dell'aggiudicatario è svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto. Ai concorrenti non aggiudicatari la cauzione è svincolata entro 30 giorni dall'aggiudicazione.

**c) DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA** del concorrente, in bollo da 16 euro, utilizzando il modulo A1) che, con le relative avvertenze, costituisce parte integrante e sostanziale del presente disciplinare di gara. Tale dichiarazione, debitamente compilata in ogni sua parte, dovrà essere sottoscritta in originale ed in forma leggibile dal titolare o dal legale rappresentante ovvero da persona abilitata ad impegnare legalmente la concorrente e dovrà essere corredata della fotocopia di documento di identità in corso di validità del/i sottoscrittore/i. Qualora la dichiarazione sia resa da un procuratore dovrà essere prodotta fotocopia anche non autenticata della relativa procura.

Nell'ipotesi di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario non ancora costituiti, la dichiarazione dovrà essere resa, a **pena di esclusione**, da ciascun soggetto partecipante al raggruppamento o consorzio.

In caso di consorzi di cui all'art. 34, comma 1 lett. c) (consorzi stabili) del decreto legislativo n. 163/2006, la dichiarazione dovrà essere resa, a **pena di esclusione**, dal consorzio e da ciascun consorziato indicato per l'esecuzione.

**d) COPIA DELLO SCHEMA DI CONVENZIONE** controfirmato in originale per accettazione su ogni foglio dallo stesso soggetto sottoscrittore della dichiarazione sostitutiva.

In caso di raggruppamenti temporanei di concorrenti o consorzi la sottoscrizione dello schema di convenzione dovrà essere resa (anche sullo stesso documento) da ciascun istituto bancario associato o consorziato.

e) (in caso di raggruppamenti temporanei di concorrenti o consorzi) **DICHIARAZIONE DI IMPEGNO** sottoscritta in originale, a **pena di esclusione**, dai titolari o dai legali rappresentanti ovvero da persona abilitata ad impegnare legalmente gli istituti bancari raggruppati che in caso di aggiudicazione della gara si conformeranno alla disciplina prevista dall'articolo 37 del decreto legislativo n. 163 del 12 aprile 2006.

f) (solo in caso di avvalimento) **DOCUMENTAZIONE** prevista dall'articolo 49, comma 2, del decreto legislativo n. 163/2006.

### **BUSTAA) - OFFERTA**

La busta "A", **pena l'esclusione**, dovrà essere debitamente chiusa in modo idoneo a garantire l'assoluta segretezza del contenuto e controfirmata sui lembi di chiusura. Detta busta dovrà recare sull'esterno il nominativo della concorrente e l'indicazione < Busta "A" – offerta per l'affidamento del servizio di tesoreria della Provincia di Verona per il periodo 01.04.2016 – 31.12.2018 >.

La busta "A" dovrà contenere, **pena l'esclusione** l'offerta redatta utilizzando il modulo A2 allegato al presente disciplinare, sottoscritto in originale in forma leggibile dal titolare o dal legale rappresentante ovvero da persona abilitata ad impegnare legalmente la concorrente, che dovrà necessariamente essere lo stesso soggetto che ha sottoscritto il modulo A1 inserito nel plico. Nel caso di concorrenti in raggruppamento temporaneo di imprese non ancora costituiti, l'offerta dovrà essere sottoscritta, **a pena di esclusione**, da ciascuna impresa riunita o consorziata.

Il modulo A2 dovrà riportare le seguenti indicazioni:

- a) Tasso passivo applicato sull'utilizzo dell'anticipazione ordinaria di tesoreria, con capitalizzazione trimestrale e franco di commissione di massimo scoperto e/o corrispettivo per disponibilità creditizia (o altra denominazione equivalente): offerta da esprimere come spread espresso in punti base (p.b.), in aumento o in diminuzione su Euribor tre mesi (tasso 365) riferito alla media del mese precedente l'inizio di ciascun trimestre (che verrà pubblicato sulla stampa specializzata) da esprimere sia in cifre che in lettere. Il punto base (p.b.) equivale ad un centesimo di punto percentuale;
- b) Tasso attivo applicato su depositi e conti correnti aperti a qualsiasi titolo presso il Tesoriere, compreso il conto di tesoreria, per tutte le giacenze di cassa non soggette al sistema di tesoreria unica, con capitalizzazione trimestrale: offerta da esprimere come spread espresso in punti base (p.b.), esclusivamente in aumento su Euribor tre mesi (tasso 365) riferito alla media del mese precedente l'inizio di ciascun trimestre (che verrà pubblicato sulla stampa specializzata) da esprimere sia in cifre che in lettere. Il punto base (p.b.) equivale ad un centesimo di punto percentuale. L'eventuale offerta di spread in diminuzione rispetto al parametro Euribor comporta automatica attribuzione di zero punti;
- c) l'importo per ciascuno dei tre anni di durata della concessione offerto a titolo di liberalità quale contributo a sostegno delle attività istituzionali promosse dall'Ente conformemente all'articolo 22 della convenzione;
- d) la disponibilità ad effettuare un servizio di ritiro e consegna giornaliera (di regola nella tarda mattinata) e gratuita di tutta la documentazione inerente il rapporto con l'istituto tesoriere presso la sede dell'ente;
- e) la spesa forfettaria una tantum per l'eventuale attivazione del servizio MAV (art. 23, commi 1 e 2, della convenzione) per la riscossione di canoni o tariffe di servizi provinciali;
- f) il costo unitario per ciascun bollettino MAV (art. 23, commi 1 e 2, della convenzione) per la riscossione di canoni o tariffe di servizi provinciali;
- g) la spesa forfettaria una tantum per l'eventuale attivazione del servizio di riscossione di canoni o tariffe di servizi provinciali attraverso il Sistema Sepa Direct Debit (SDD) - art. 23, commi 3 e 4, della convenzione);
- h) il costo unitario per transazione relativa al servizio di riscossione di canoni o tariffe di servizi provinciali attraverso il Sistema Sepa Direct Debit (SDD) - art. 23, commi 3 e 4, della convenzione).

**Si avverte che la mancanza dell'indicazione degli elementi di cui alle lettere a) - b) (tasso passivo e tasso attivo) nonché degli elementi di cui alle lettere e) - f) - g) - h) (inerenti i MAV e il SDD) comporterà l'esclusione dalla gara. La mancanza di indicazione degli altri elementi dell'offerta (di cui ai punti c) - d) comporterà automatica attribuzione di punteggio zero in relazione a cia-**



scun parametro non indicato.

In caso di discordanza tra gli importi espressi in cifre e quelli indicati in lettere prevarranno quelli in lettere.

Gli importi di cui alle lettere e) f) g) h) vanno indicati come numero intero o con al massimo due decimali.

L'offerta presentata sarà valida e vincolante per la durata di giorni 180 decorrenti dal termine ultimo di presentazione delle offerte stabilito nel presente disciplinare di gara.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere d'ufficio, dopo la seduta di gara, all'ulteriore verifica e controllo del documento offerta.

### 11. Criteri di aggiudicazione

Ai fini della valutazione dell'offerta saranno valutati i seguenti elementi, esplicitati al precedente articolo 10, cui saranno attribuiti i fattori ponderali di seguito indicati, con punteggio massimo complessivo di 100 punti:

- a) **Tasso passivo applicato sull'utilizzo dell'anticipazione ordinaria di tesoreria, con capitalizzazione trimestrale e franco di commissione di massimo scoperto e/o corrispettivo per disponibilità creditizia (o altra denominazione equivalente): offerta da esprimere come spread espresso in punti base (p.b.), in aumento o in diminuzione su Euribor tre mesi (tasso 365) riferito alla media del mese precedente l'inizio di ciascun trimestre (che verrà pubblicato sulla stampa specializzata) da esprimere sia in cifre che in lettere. Il punto base (p.b.) equivale ad un centesimo di punto percentuale.**

**Da 0 a 25 punti**

*La valutazione verrà effettuata nel seguente modo:*

*a spread offerto pari o superiore a + 300 p.b. verrà assegnato coefficiente pari a 0, per spread inferiori si applicherà, con arrotondamento alla seconda cifra decimale secondo la formula "arrotonda" di excel, la seguente formula:*

$$p = 25 \times \frac{\text{spread } X}{\text{spread migliore}}$$

*dove:*

*[spread X] = (spread positivo o negativo su parametro di riferimento proposto dal concorrente la cui offerta è oggetto di valutazione - 300) x (-1)*

*[spread migliore] = (spread migliore su parametro di riferimento delle offerte - 300) x (-1).*

- b) **Tasso attivo applicato su depositi e conti correnti aperti a qualsiasi titolo presso il Tesoriere, compreso il conto di tesoreria, per tutte le giacenze di cassa non soggette al sistema di tesoreria unica, con capitalizzazione trimestrale: offerta da esprimere come spread espresso in punti base (p.b.), esclusivamente in aumento su Euribor tre mesi (tasso 365) riferito alla media del mese precedente l'inizio di ciascun trimestre (che verrà pubblicato sulla stampa specializzata) da esprimere sia in cifre che in lettere. Il punto base (p.b.) equivale ad un centesimo di punto percentuale. L'eventuale offerta di spread in diminuzione rispetto al parametro Euribor comportano automatica attribuzione di zero punti.**

**Da 0 a 35 punti**

*(Verrà attribuito il punteggio di 35 punti allo spread offerto più elevato fra quelli offerti e verranno attribuiti punteggi proporzionali – secondo la formula sotto riportata, con arrotondamento alla seconda cifra decimale secondo la formula “arrotonda” di excel - per le altre offerte).*

$$p = 35 \times \frac{\text{spread offerto (che non deve assumere valore negativo)}}{\text{migliore spread offerto}}$$

- c) **Importo per ciascuno dei tre anni di durata della concessione offerto a titolo di liberalità quale contributo a sostegno delle attività istituzionali promosse dall'Ente conformemente all'articolo 22 della convenzione,**

**Da 0 a 12 punti**

$$p = 12 \times \frac{\text{Importo offerto quale contributo annuale}}{\text{migliore offerta importo offerto quale contributo}}$$

*(all'offerente con il maggior importo offerto verranno attribuiti 12 punti; il punteggio sarà proporzionalmente ridotto – secondo la formula sopra riportata, con arrotondamento alla seconda cifra decimale secondo la formula “arrotonda” di excel - per le altre offerte)*

- d) **Servizio di ritiro e consegna giornaliera (di regola nella tarda mattinata) e gratuita di tutta la documentazione inerente il rapporto con l'istituto tesoriere presso la sede dell'ente**

**SI: punti 4**

**NO: punti 0**

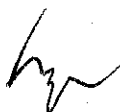
- e) **Spesa forfettaria una tantum per l'eventuale attivazione del servizio MAV (art. 23, commi 1 e 2, della convenzione) per la riscossione di canoni o tariffe di servizi provinciali**

**Da 0 a 4 punti**

$$p = 4 \times \frac{\text{offerta spesa forfettaria iniziale per l'attivazione del Servizio MAV}}{\text{offerta peggiore per spesa forfettaria iniziale per l'attivazione del Servizio MAV}}$$

*(All'offerente con la minore spesa forfettaria una tantum di attivazione del servizio MAV verranno attribuiti 4 punti. All'offerente con la maggiore spesa verranno attribuiti punti 0. Il punteggio delle altre offerte sarà proporzionalmente attribuito – secondo la formula sopra riportata, con arrotondamento alla seconda cifra decimale secondo la formula “arrotonda” di excel.)*

- f) **Costo unitario per ciascun bollettino MAV (art. 23, commi 1 e 2, della convenzione) per la riscossione di canoni o tariffe di servizi provinciali**



**Da 0 a 8 punti**

$$p = 8 \times \frac{\text{offerta costo unitario di ciascun bollettino per l'attivazione del Servizio MAV}}{\text{offerta peggiore costo unitario di ciascun bollettino per l'attivazione del Servizio MAV}}$$

*(All'offerente con il minor costo unitario per ciascun bollettino MAV verranno attribuiti 8 punti. All'offerente con il maggior costo unitario verranno attribuiti punti 0. Il punteggio delle altre offerte sarà proporzionalmente attribuito – secondo la formula sopra riportata, con arrotondamento alla seconda cifra decimale secondo la formula “arrotonda” di excel.)*

**g) Spesa forfettaria una tantum per l'eventuale attivazione del servizio di riscossione di canoni o tariffe di servizi provinciali attraverso il Sistema Sepa Direct Debit (SDD) - art. 23, commi 3 e 4, della convenzione)**

**Da 0 a 4 punti**

$$p = 4 \times \frac{\text{offerta spesa forfettaria iniziale per l'attivazione del Servizio SDD}}{\text{offerta peggiore per spesa forfettaria iniziale per l'attivazione del Servizio SDD}}$$

*(All'offerente con la minore spesa forfettaria una tantum di attivazione del servizio SDD verranno attribuiti 4 punti. All'offerente con la maggior spesa forfettaria una tantum verranno attribuiti punti 0. Il punteggio delle altre offerte sarà proporzionalmente attribuito – secondo la formula sopra riportata, con arrotondamento alla seconda cifra decimale secondo la formula “arrotonda” di excel.)*

**h) Costo unitario per transazione relativa al servizio di riscossione di canoni o tariffe di servizi provinciali attraverso il Sistema Sepa Direct Debit (SDD) - art. 23, commi 3 e 4, della convenzione)**

**Da 0 a 8 punti**

$$p = 8 \times \frac{\text{offerta costo unitario per transazione per l'attivazione del Servizio SDD}}{\text{offerta peggiore per costo unitario per transazione per l'attivazione del Servizio SDD}}$$

*(All'offerente con il minor costo unitario per transazione SDD verranno attribuiti 8 punti. All'offerente con il maggior costo unitario verranno attribuiti punti 0. Il punteggio delle altre offerte sarà proporzionalmente attribuito – secondo la formula sopra riportata, con arrotondamento alla seconda cifra decimale secondo la formula “arrotonda” di excel.)*

**Totale punteggio complessivo attribuibile: 100 punti**

## **12. Avvertenze**

Successivamente alla scadenza del termine perentorio indicato all'articolo 10, non sarà riconosciuta valida alcuna altra offerta, anche se sostitutiva o aggiuntiva ad altra precedente.

La mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e della dichiarazione sostitutiva di cui al precedente articolo 10 potrà essere sanata ai sensi dell'articolo 38;

comma 2-bis, e articolo 46, comma 1 ter del Codice dei Contratti, dietro pagamento in favore della Provincia della sanzione pecuniaria stabilita nella misura pari ad euro 240 il cui versamento è garantito dalla cauzione provvisoria. Le irregolarità essenziali ai fini di quanto previsto dall'articolo 38, comma 2-bis, coincidono con le irregolarità che attengono a dichiarazioni ed elementi inerenti le cause tassative di esclusione previsti nel presente disciplinare di gara e nella legge.

Ai fini della sanatoria di cui al precedente paragrafo, si assegnerà al concorrente un termine di cinque giorni (escluse domeniche e festività), perchè siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie.

In caso di inutile decorso del termine sopra evidenziato la Provincia procederà all'esclusione del concorrente dalla procedura di gara con eventuale segnalazione alle autorità competenti.

Nei casi di irregolarità non essenziali ovvero di mancanza o incompletezza di dichiarazioni non indispensabili, la stazione appaltante non ne richiede la regolarizzazione, né applica alcuna sanzione.

Ai sensi dell'articolo 46, comma 1, del Codice dei contratti, la Provincia si riserva comunque di richiedere ai concorrenti chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentati necessari alla verifica della sussistenza dei requisiti di partecipazione, senza applicazione della sanzione di cui all'articolo 38, comma 2-bis, del Codice.

I documenti non in regola con l'imposta di bollo saranno inviati al competente Ufficio delle Entrate per la regolarizzazione e per l'applicazione delle sanzioni di legge.

I concorrenti avranno la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta trascorsi 180 (centottanta) giorni decorrenti dal termine ultimo di presentazione delle offerte stabilito nel presente disciplinare di gara.

Ai sensi dell'articolo 77 del decreto legislativo n. 163/2006, tutte le comunicazioni e gli scambi di informazioni tra la "Provincia" e i concorrenti avverranno a mezzo pec (all'indirizzo indicato dal concorrente nel modulo allegato A1) o, eventualmente a mezzo telefax (al numero indicato dal concorrente nel modulo allegato A1), oppure, a discrezione della "Provincia", mediante posta ordinaria.

Nel caso di raggruppamenti temporanei di imprese e di consorzi ordinari, le comunicazioni saranno inviate esclusivamente al soggetto capogruppo-mandatario.

### **13. Anomalia dell'offerta**

La Provincia si riserva di valutare la congruità delle offerte che, in base ad elementi specifici, appaiano anormalmente basse.

### **14. Svolgimento dei lavori**

I lavori della commissione aggiudicatrice si svolgeranno il giorno venerdì 15 gennaio 2016, alle ore 9.00 presso la sede della Provincia di Verona in S. Maria Antica 1, Verona, in seduta pubblica; in tale forma avverrà anche l'attribuzione di tutti i punteggi poiché assegnati con criteri automatici.

Le operazioni si svolgeranno con le seguenti modalità:

- apertura dei plichi pervenuti entro il termine di presentazione delle offerte;
- verifica della documentazione amministrativa;
- apertura della busta contenente l'offerta dei concorrenti ammessi e attribuzione dei punteggi a ciascuna offerta;
- determinazione della graduatoria e aggiudicazione provvisoria della concessione.

All'apertura dei plichi potranno intervenire e rendere dichiarazioni che saranno inserite, su richiesta, nel verbale di gara solo i legali rappresentanti delle concorrenti o persone munite di delega scritta dei legali rappresentanti stessi.

Successivamente la Provincia richiederà al concorrente aggiudicatario provvisorio la verifica dei

requisiti minimi di partecipazione. In particolare, saranno richieste le dichiarazioni che documentino il possesso dei requisiti di cui all'articolo 7, lettera e) del presente disciplinare e nello specifico le dichiarazioni di almeno 8 (otto) Regioni e/o Province e/o Comuni dalle quali deve risultare che l'istituto bancario offerente ha svolto con buon esito nel periodo 1.1.2009 - 31.12.2014 servizi di tesoreria secondo la legislazione italiana per un periodo di almeno tre anni continuativi.

Da tali dichiarazioni dovranno emergere, per ciascun servizio:

- l'oggetto dettagliato del servizio;
- il periodo di svolgimento;
- il volume complessivo - per ogni esercizio - di transazioni effettuate, sommando riscossioni e pagamenti;
- l'attestazione di buon esito nello svolgimento del servizio.

Ai sensi dell'articolo 7, lettera f) l'istituto bancario offerente dovrà aver realizzato in almeno uno dei servizi dichiarati un volume complessivo di transazioni, sommando riscossioni e pagamenti, di almeno 250.000.000,00 di euro (duecentocinquantamilionidieuro) nel corso di un unico esercizio, con riferimento ad un singolo ente.

### **15 Aggiudicazione.**

Risulterà aggiudicatario l'offerente che avrà totalizzato complessivamente il maggiore punteggio sulla base dei criteri di cui all'art. 11.

**In caso di parità di punteggio finale, la gara sarà aggiudicata alla concorrente che ha ottenuto il migliore spread sul tasso attivo ed in subordine, nel caso di medesimo punteggio, mediante sorteggio.**

L'esito della gara verrà comunicato per iscritto a ciascuna delle concorrenti.

La Provincia si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione se nessuna offerta risulti idonea in relazione all'oggetto del contratto.

L'aggiudicazione, mentre obbligherà subito l'aggiudicatario, non obbligherà la Provincia fino al momento della stipula del contratto in forma pubblica amministrativa, riservandosi la Provincia medesima, fino a quel momento, il pieno diritto di annullare o revocare tale aggiudicazione. In questa eventualità nessun indennizzo né rimborso spese sarà dovuto all'aggiudicatario.

La Provincia, quando esigenze di servizio lo richiedano, potrà dichiarare l'offerta impegnativa per la concorrente aggiudicatario non appena effettuata l'aggiudicazione e anche prima della stipulazione del contratto. In tal caso, l'aggiudicatario dovrà senz'altro ritenersi obbligato a dare esecuzione al servizio nei modi previsti dal presente disciplinare di gara, dalla convenzione, dall'offerta e dal provvedimento di aggiudicazione.

### **16 Norme tecniche.**

Tenuto conto di quanto già espresso, resta inteso che:

1. il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente ove per qualsiasi motivo lo stesso non giunga a destinazione in tempo utile;
2. non sarà ammessa alla gara l'offerta condizionata o espressa in modo indeterminato o con abrasioni o correzioni nell'indicazione dei dati, eventuali correzioni dovranno essere validate con l'apposizione della firma del legale rappresentante dell'offerente o altro soggetto munito dei necessari poteri;
3. la commissione si riserva di chiedere chiarimenti sulla documentazione presentata;
4. l'aggiudicatario dovrà comunicare tempestivamente ogni eventuale variazione circa la sede, la ragione sociale, la forma e la composizione societaria;

### **17. False dichiarazioni**

Qualora in sede di verifica dei requisiti venisse accertata la falsità di taluna delle dichiarazioni la

Provincia procederà alla segnalazione all'autorità giudiziaria, con facoltà di esclusione del concorrente dalle successive gare dell'Ente, fatta salva la richiesta di risarcimento dei danni ulteriori.

### **18. Decadenza dall'aggiudicazione**

La Provincia dichiarerà decaduto l'aggiudicatario in caso di mancata apertura e piena operatività entro 30 giorni dall'aggiudicazione definitiva del numero di sportelli minimi richiesti dall'articolo 7 nel territorio del Comune di Verona e della Provincia di Verona.

La Provincia potrà revocare l'aggiudicazione se l'aggiudicatario non interverrà alla stipulazione del contratto entro il termine indicato con comunicazione scritta.

In tutti i casi di mancata aggiudicazione del contratto per fatto dell'aggiudicatario, l'Amministrazione avrà la facoltà di aggiudicare il servizio al concorrente che segue in graduatoria.

### **19. Consultazione dei documenti di gara e informazioni**

Responsabile del procedimento è la dott.ssa Elisa Oliosio (tel. 045/9288680 – telefax 0459288504), responsabile del Servizio Finanze.

È possibile ottenere chiarimenti sulla presente procedura mediante la proposizione di quesiti scritti con riportati la denominazione del concorrente richiedente, la casella di posta elettronica certificata e il numero di telefax. I quesiti sono da inoltrare al RUP dott.ssa Elisa Oliosio all'indirizzo di posta elettronica certificata: [provincia.verona@cert.ip-veneto.net](mailto:provincia.verona@cert.ip-veneto.net) entro il 17 dicembre 2015. Non saranno, pertanto, fornite risposte ai quesiti pervenuti successivamente al termine indicato. Le risposte saranno comunque rese entro il 22 dicembre 2015.

Le richieste di chiarimenti e/o eventuali ulteriori informazioni in merito alla presente procedura nonché le risposte fornite saranno pubblicate in forma anonima all'indirizzo internet et <http://portale.provincia.vr.it/> raggiungibile anche con [www.provincia.vr.it](http://www.provincia.vr.it) – bandi di gara – nella cartella riferita alla gara.

I documenti di gara (ovvero il bando di gara, lo schema di convenzione, il disciplinare di gara con i relativi allegati) sono a disposizione dei concorrenti sul sito internet <http://portale.provincia.vr.it/>, raggiungibile anche con [www.provincia.vr.it](http://www.provincia.vr.it) – alla sezione “documenti” “bandi di gara” “gare indette”.

### **20. Informazioni utili ai concorrenti**

Al fine di permettere agli istituti di credito concorrenti di formulare un'offerta ponderata sulle caratteristiche del servizio per la Provincia di Verona si forniscono i seguenti dati:

Numero abitanti della Provincia di Verona al 31/12/2014: 923.664

Numero dei dipendenti a tempo indeterminato della Provincia al 31/12/2014: 454

Numero dei dipendenti della Provincia che al 31/12/2014 hanno usufruito dell'accredito in c/c degli emolumenti: 454

Tale numero è destinato a ridursi progressivamente in misura ed in un arco di tempo non quantificabili a priori in attuazione del riordino istituzionale degli enti di area vasta previsto dalla legge 7 aprile 2014, n. 56 (Legge Delrio)

#### Conto di bilancio nell'ultimo triennio (dati in euro)

Esercizio

Parte Entrata (accertamenti)

Parte spesa (impegni)

Competenza escluso tit VI

Competenza escluso tit IV

2012	117.875.748,93	128.981.947,99
2013	124.073.743,57	97.137.413,49
2014	100.653.806,19	94.720.827,49

Gestione di cassa (dati in euro)

Esercizio	f.do iniz. Cassa	Riscossioni	Pagamenti
2012	79.978.043,61	139.501.176,76	150.634.750,71
2013	68.844.469,66	128.461.799,13	108.987.415,02
2014	88.318.853,77	105.908.917,23	123.310.506,77

Nel corso del 2014 sono stati effettuati:

- 4.621 pagamenti con bonifici bancari
- 1.792 mandati per cassa e/o a copertura (comprensivi di mandati stipendi)
- 350 pagamenti con girofondi in Banca d'Italia
- 64 pagamenti con bollettini postali
- nessun pagamento con assegni con quietanza

Numero di ordinativi di incasso e mandati

Esercizio	Ordinativi di incasso	Mandati
2012	3.973	8.589
2013	6.085	9.016
2014	4.115	6.827

Altri dati:

- Utilizzo medio dell'anticipazione di tesoreria negli ultimi quindici anni: nessun utilizzo.
- Al 31 dicembre 2014 la giacenza di cassa presso il Tesoriere ammontava a euro zero, mentre il saldo complessivo presso la tesoreria centrale in Banca d'Italia ammontava a euro 71.430.351,26.
- Al 31/12/2014 la giacenza del conto corrente utilizzato per la gestione delle entrate derivanti dalle emissioni dei prestiti obbligazionari (Bop), fuori regime di tesoreria, ammontava ad euro 5.717.231,54 (al netto degli interessi del IV trimestre che sono prelevati nel corso del mese di gennaio dell'anno successivo).
- Al 31 dicembre 2014, il totale della liquidità riveniente dalle emissioni obbligazionarie temporaneamente investita in prodotti finanziari era pari a nominali euro zero.
- Numero di c/c postali gestiti per incassi nel 2014: cinque
- Entità dei versamenti sui c/c postali effettuati nel corso del 2014: 325.218,32 euro

Con riferimento all'articolo 4, punto 9, della convenzione si precisa che l'unico supporto al quale la Provincia di Verona fa riferimento "senza oneri a carico della stessa", è quello riferito all'impegno del Tesoriere di riportare sul giornale di cassa dell'Ente i riferimenti, forniti dai singoli PSP, dell'accredito sul conto di Tesoreria con lo IUUV (pagamento singolo) ovvero l'ID Flusso (pagamento multiplo) in base a quanto previsto dalla citata normativa di riferimento, completi anche della causale come definita dal documento dell'AgID "Specifiche attuative dei codici identificativi di versamento, riversamento e rendicontazione" e come previsto anche al capitolo 5 dello stesso documento, allo scopo di facilitare le riconciliazioni automatiche dei versamenti.

Il nome della softwarehouse dell'Ente è Seleste s.r.l. C.F./P.IVA Reg. Imp. FE 01848200380b).



La gestione di tesoreria dell'Ente è già in Ordinativo Informatico dall' 1 gennaio 2007 con procedura gestita da Uni IT S.r.l. - UniCredit Group Via Galilei, 1 - 38122 Trento (TN) - Italia.

Si informa, ai fini della quantificazione dell'onere previsto dall'art. 9, lettera h) della convenzione, che la consultazione diretta di tutta la documentazione prodotta tramite la procedura dell'ordinativo informatico dal 1.1.2007 al 31.12.2015 da parte dell'Ente è gratuita per l'Ente stesso ed è a carico dell'attuale tesoriere Unicredit Spa, con onere finanziario non comunicato alla Provincia; l'onere per la consultazione della documentazione conservata da Uni IT relativamente al periodo citato sarà definito successivamente, in sede di attuazione di quanto previsto dalla convenzione.

L'importo delle fidejussioni rilasciate dall'Istituto Tesoriere a favore di terzi creditori nell'interesse della Provincia ammonta alla data di pubblicazione del bando ad euro 753.547,58.

Il servizio MAV non è stato ancora utilizzato. Potenzialmente potrebbe esserne valutata l'attivazione per sostituire le riscossioni attualmente veicolate sui conti correnti postali, quantitativamente corrispondenti a circa 2.500 versamenti annui.

Il servizio SDD con la Provincia soggetto passivo è utilizzato per circa 80 posizioni aperte, con uno storico per il 2014 di circa 350 SDD emessi. Per quanto riguarda la Provincia come soggetto attivo, la situazione è quella sopra esplicitata con riferimento al MAV.

Per quanto riguarda gli enti partecipati si informa che la Provincia detiene il 100% del capitale sociale delle due seguenti società:

- Provincia di Verona Turismo s.r.l.
- Azienda Provinciale Trasporti Verona s.r.l. in liquidazione.

L'ente non ha né avrà "Istituzioni".

Le informazioni relative alle suddette società e agli altri organismi partecipati sono pubblicate sul portale al seguente percorso <http://portale.provincia.vr.it/comuni/enti-e-societa-partecipate>

Si informa che non vi sono delibere di utilizzo per cassa delle somme aventi specifica destinazione.

## 21. Trattamento dei dati

Ai sensi del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, codice in materia di protezione dei dati personali, si informa che:

- a) le finalità e le modalità di trattamento cui sono destinati i dati raccolti ineriscono al procedimento in oggetto;
- b) il conferimento dei dati costituisce presupposto necessario per la partecipazione alla gara;
- c) la conseguenza di un eventuale rifiuto a rispondere comporta l'esclusione dal procedimento in oggetto;
- d) i diritti spettanti all'interessato sono previsti all'articolo 7 del decreto legislativo 30 giugno 2003 n. 196 e, in particolare, il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiedere la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi. Le richieste dovranno essere rivolte al responsabile del trattamento dei dati personali secondo quanto indicato nell'articolo 8 del decreto legislativo 30 giugno 2003 n. 196.
- e) il titolare del trattamento dei dati è la Provincia; responsabile, per quanto attiene la presente procedura è il dr. Piero Rossignoli, dirigente dell'area di supporto economico-finanziario indicati nell'elenco dei responsabili verticali del trattamento dei dati, pubblicato alla pagina <http://portale.provincia.vr.it/privacy/informativa-sulla-privacy/view> del portale della Provincia. La Provincia, inoltre, nominerà il concessionario responsabile esterno del trattamento dei dati e



pertanto il suddetto concessionario avrà l'obbligo di attenersi alle indicazioni che saranno impartite dal responsabile provinciali di cui alla precedente lett e) e di comunicare i nominativi dei dipendenti incaricati del trattamento dei dati.

E' fatto assoluto divieto al concessionario di trattare o divulgare le informazioni presenti nelle banche dati cui abbia accesso in relazione all'espletamento del servizio di tesoreria. Tali dati rimangono di proprietà esclusiva della Provincia. Le prescrizioni derivanti dalla vigente normativa sulla tutela dei dati personali e sensibili vincolano il concessionario relativamente alle banche dati presenti presso l'Ente e presso il concessionario stesso.

## **22. Spese a carico del concessionario**

1. Sono a carico dell'istituto bancario aggiudicatario tutte le spese, diritti ed imposte, inerenti e conseguenti al contratto che ammontano a circa euro 1.500,00.

Il dirigente dell'area di supporto  
economico finanziario  
Piero Rossignoli

